

RELAZIONE ANNUALE 2019

*UN ANNO DI LAVORO
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE*

Sommario

- *La nuova comunicazione Ance*
- *L'azione in Parlamento*
- *L'attività in Europa*
- *Le linee d'azione sui lavori pubblici*
- *La leva fiscale*
- *L'attività sindacale dell'Ance*
- *I temi economici e il Centro studi*
- *Gli interventi per il mercato privato*
- *Tecnologia, innovazione e ambiente*
- *Sviluppo del business internazionale*
- *Una struttura Ance più snella ed efficiente*
- *Un sistema associativo rinnovato*
- *Portale Ance*

Costruire il bene sociale: l'Assemblea Ance 2018

Azioni svolte

Costruire il bene sociale è stato il tema portante dell'**Assemblea nazionale del 16 ottobre scorso**, che ha posto l'accento sulla **necessità di non arrendersi al declino**, ma di **reagire all'immobilismo e alla burocrazia asfissiante** che paralizzano il Paese e ne impediscono lo sviluppo. **Un claim** che è diventato il **filo conduttore delle battaglie** che l'Ance ha portato avanti durante tutto l'anno, per sottolineare il **ruolo sociale delle costruzioni a tutela della sicurezza dei cittadini e della qualità della vita**.

Di forte impatto il **video emotional** che è stato proiettato a inizio lavori: un monito a reagire per rendere migliore il nostro Paese, insieme a un **secondo video** che ha raccolto il grido d'allarme che proviene da tutti i territori.

Molti gli spunti di analisi e riflessione scaturiti dal dibattito condotto **dal direttore del TgLa7, Enrico Mentana**, che ha visto la partecipazione di **Sabino Cassese, Pietro Salini, Dario Scannapieco e Stefano Boeri**.

Risultati

Le questioni sollevate dal presidente Buia sono state accolte dal vicepremier, Matteo Salvini, che ha annunciato proprio nel corso del suo intervento all'Assemblea un provvedimento di profonda modifica del Codice appalti. Chiudendo i lavori il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, ha assicurato l'impegno di tutto il Governo per far partire gli investimenti pubblici. L'apertura ricevuta dagli esponenti dell'Esecutivo si è concretizzata anche successivamente con il coinvolgimento dell'Ance ai tavoli istituzionali promossi dal Governo. L'Ance, infatti, è stata protagonista di incontri ufficiali con i vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio e con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

Sviluppi

Le tesi dell'Ance continuano a essere **punto di riferimento** su tutta una serie di temi legati alle infrastrutture e alla politica economica. E' di pochi giorni fa, nel corso della trasmissione Porta a Porta, l'**invito del vicepremier Matteo Salvini** al presidente Buia per ragionare, insieme a sindacati e stakeholder, sulla **manovra economica** per il prossimo anno.

Sbloccacantieri

Azioni svolte

Prosegue il lavoro di analisi, monitoraggio e gestione del sito **sbloccacantieri.it**, nato ad aprile 2018 per segnalare le tante opere paralizzate nel Paese e diventato **punto di riferimento** sia dei media che delle istituzioni come **data base dei cantieri bloccati in Italia**. L'analisi si è arricchita con **uno studio sulle cause del blocco** degli interventi, realizzata insieme alla **task force sbloccacantieri**.

Risultati

Grazie a questo strumento è stato possibile mappare, con l'aiuto delle associazioni territoriali e dei cittadini, oltre 600 opere ferme, di tutte le tipologie, per un valore di circa 54 miliardi di euro. I numeri prodotti sui cantieri bloccati sono stati al centro del dibattito politico-economico sulla stampa e presso le istituzioni, conquistando le prime pagine dei giornali e catalizzando l'attenzione dei principali talk-show e programmi di approfondimento radiofonici e televisivi italiani. Non è un caso che al primo provvedimento del Governo per rilanciare le infrastrutture sia stato dato proprio il nome di **decreto sbloccacantieri**.

Sviluppi

Monitoraggio, raccolta e gestione dati e analisi delle cause sono in costante aggiornamento.

Ecosismabonus

Azioni svolte

A settembre 2018 è stata realizzata la **campagna di comunicazione su ecobonus e sismabonus**, condivisa con **tutta la filiera delle costruzioni allargata alle professioni tecniche**, oltre a **Legambiente e Anaci**, adottando una strategia di diffusione che ha abbracciato sia i canali più tradizionali (depliant cartaceo, pagine pubblicitarie, passaggi radiofonici), che quelli più innovativi (google e social advertising). **Realizzati inoltre un sito e un evento ad hoc**, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la diffusione degli incentivi per la messa in sicurezza antisismica e il miglioramento energetico della casa.

Risultati

La campagna ha ottenuto numerose visualizzazioni, valorizzando il lavoro del sistema Ance al servizio delle imprese per l'utilizzo dei nuovi incentivi.

Sviluppi

La materia è in continuo aggiornamento e come tale oggetto di analisi e di studio, come dimostrano le novità introdotte dal recente decreto crescita.

Bloccadegrado

Azioni svolte: la mobilitazione parte da Genova

Sulla scia di sbloccacantieri ha preso avvio **la mobilitazione #bloccadegrado** per denunciare e segnalare attraverso il **sito bloccadegrado.it** lo stato di incuria e abbandono in cui versano gran parte di infrastrutture, centri urbani, edifici, scuole e spazi verdi del nostro Paese. L'iniziativa, denominata dai media **mobilitazione dei nastri gialli**, prevede la diffusione e l'utilizzo di nastri gialli e cartelli per evidenziare le aree in degrado.

Il lancio della mobilitazione è avvenuto **il 10 maggio** in occasione del **Convegno nazionale dei Giovani Ance a Genova**, città che dopo la tragedia del ponte Morandi è diventata emblema della precarietà del sistema infrastrutturale italiano.

Davanti alla platea di imprenditori, politici e rappresentanti delle istituzioni giunti da ogni parte d'Italia, è stato lanciato un messaggio forte e chiaro. Non è più tempo di polemiche e divisioni, ma bisogna **lavorare tutti insieme per il futuro delle nuove generazioni**.

La mobilitazione si è diffusa rapidamente su tutto il territorio. Numerose le iniziative promosse e gli eventi realizzati: nel Tridente di **Roma**, a **Reggio Calabria**, a **Palermo**. E' stata inoltre messa in atto **una massiccia pianificazione sui social network**, canale privilegiato per la diffusione del messaggio.

Risultati

Il sito bloccadegrado.it ha raggiunto in breve tempo oltre 160 segnalazioni. Gli eventi hanno riscosso un grande interesse da parte della stampa sia nazionale che locale. I post pubblicati sui social hanno avuto larghissima eco, in particolare il video della challenge stop burocrazia ha raggiunto circa 400.000 visualizzazioni tra Facebook e Twitter.

Sviluppi

Il sito è in costante aggiornamento e sono **già programmate nuove tappe della mobilitazione sul territorio**, in particolare **nelle zone terremotate del Centro Italia, in Emilia Romagna e in Basilicata**. Inoltre si sta concretizzando un percorso di adesione alla mobilitazione con realtà della società civile, tra cui **Cittadinanzattiva e Legambiente**.

App Ance

Azioni svolte

Sviluppata la nuova App Ance, on line dalla fine di maggio, che permette di consultare direttamente sul proprio smartphone o tablet news, studi, dossier, documenti, contenuti multimediali e servizi alle imprese. **Tra le maggiori novità la rassegna stampa flash disponibile sin dalle prime ore del mattino, fine settimana e giorni festivi compresi: un servizio riservato ai soci del sistema Ance.**

Risultati

L'App sta riscuotendo attenzione e consenso da parte del sistema, in particolare per i nuovi servizi e la possibilità di avere informazioni e aggiornamenti in tempo reale.

Sviluppi

E' già in fase di elaborazione **un nuovo aggiornamento** per ottimizzare la qualità e la fruibilità dello strumento, con nuove funzioni che valorizzeranno anche **l'area territoriale di appartenenza.**

Ance social

Azioni svolte

Rafforzamento dell'attività social di Ance sui canali **Facebook** e **Twitter** e apertura del nuovo profilo **Instagram.**

Eventi, convegni, interventi radio e Tv, articoli diffusi dalla stampa sono stati condivisi capillarmente attraverso tutte le pagine social dell'Associazione. I social rappresentano il canale privilegiato per la diffusione delle campagne di comunicazione dell'Ance.

Risultati

In costante crescita i follower delle pagine social, che hanno superato i 7.500 su Facebook e i 2.500 su Twitter. I contenuti condivisi hanno ottenuto un gran numero di visualizzazioni.

Sviluppi

La prospettiva è quella di arricchire **l'attività social su nuovi canali e piattaforme, quali Youtube e LinkedIn,** in modo da raggiungere un pubblico sempre più vasto.

La sinergia sulle iniziative di comunicazione

Azioni svolte

Dare forza ed eco alle campagne Ance a favore della collettività. Con questo obiettivo si è rafforzata, nell'ultimo anno, la collaborazione tra Ance nazionale e il sistema territoriale sulle strategie di comunicazione. Un canale di scambio reciproco attraverso cui hanno preso vita le **campagne di comunicazione del sistema associativo**.

A tal fine, per rispondere ad alcune esigenze espresse dal territorio, l'Ance ha messo a disposizione:

- **Strumenti: comunicati stampa tipo**, preparati sulle tematiche e sulle iniziative di interesse, e forniti alle associazioni territoriali. Inoltre, sono state realizzate **tre Guide pratiche** su crisi d'impresa, stop burocrazia e presunzione di colpevolezza, strumenti semplici e immediati che forniscono indicazioni sulle principali posizioni dell'Ance nazionale.
- **Supporto alle iniziative:** nell'ambito della mobilitazione **#bloccadegrado**, l'Ance sta fornendo supporto alle associazioni per la realizzazione delle **tappe territoriali** dell'iniziativa.
- **Formazione:** realizzate **giornate formative** con esperti del digitale per il sistema associativo allo scopo di **migliorare la conoscenza degli strumenti social**, diffonderne l'utilizzo e coordinare le strategie di comunicazione in ottica di brand identity e di marketing associativo.

Risultati

Grazie alla sinergia tra Ance nazionale e le associazioni territoriali le campagne e le iniziative di sistema hanno raggiunto ottimi risultati, diventando virali in breve tempo, e hanno ottenuto molteplici consensi.

Sviluppi

Sviluppo della collaborazione centrale-locale su nuove iniziative e nuovi strumenti.

Riflettori puntati sulle urgenze del Paese

Azioni svolte

Molte le iniziative e gli eventi realizzati nel corso dell'anno, accomunati dall'obiettivo di affrontare i problemi e rimuovere gli ostacoli che frenano lo sviluppo del Paese. Dalla presentazione del **Libro Bianco della fiscalità immobiliare**, che ha evidenziato la necessità di un uso intelligente e sostenibile della leva fiscale, al **Rapporto Sud** che ha puntato i riflettori sul gap infrastrutturale del Mezzogiorno.

E ancora il **convegno sul decreto sbloccacantieri**, nel corso del quale l'Ance ha chiesto a Governo e Parlamento certezza sulle regole e sulle risorse per far ripartire le opere che servono al Paese. Non sono mancati, inoltre, gli appuntamenti tradizionali dell'Ance come **l'Osservatorio congiunturale**, il **Rapporto sui lavori all'estero** e il **Mipim di Cannes**.

Risultati

Catalizzata l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica su temi cruciali per il settore e il Paese, generando consenso anche tra la società civile finora poco coinvolta nelle battaglie associative. Un risultato testimoniato dalle numerose partecipazioni del presidente Buia alle principali trasmissioni di approfondimento sia televisive che radiofoniche (Porta a Porta, Agorà, Povera Patria, Coffee Break, Omnibus, Sky Tg24 Economia, Rainews Economia, Radio anch'io, solo per citarne alcune) e dall'elevato numero di articoli contenenti interviste, dichiarazioni, citazioni riferite alle iniziative e alle posizioni Ance sia a livello nazionale che territoriale: circa 2.700 negli ultimi 12 mesi.

Sviluppi

E' iniziata l'attività di **ideazione e programmazione della prossima Assemblea nazionale**, prevista per la fine di ottobre, che avrà come tema centrale quello delle **semplificazioni** necessarie per far ripartire il Paese. Si sta lavorando inoltre per realizzare, nei prossimi mesi, l'evento sul tema **Italia 2050**, dedicato alla rigenerazione urbana e allo sviluppo sostenibile.

I principali provvedimenti

- **DI crescita**
- **DI sbloccacantieri**
- **DI reddito di cittadinanza**
- **DDL semplificazione**
- **Dlgs crisi di impresa**
- **DI Genova**
- **DDL bilancio 2019**
- **DI sicurezza**
- **DDL anticorruzione**
- **DDL legge europea 2018**
- **DI fiscale**
- **DI dignità**
- **Dlgs contro l'elusione fiscale**
- **DDL consumo di suolo**
- **DDL salario minimo**

I numeri

Azioni

- **20** audizioni
- **5** documenti di posizione
- **118** proposte
- **60** «note di osservazioni» a più di 240 disposizioni critiche
- oltre **600** incontri e contatti parlamentari

Monitoraggio

- **115** disegni di legge di iniziativa parlamentare e del Governo
- **37** atti del Governo
- **40** riunioni delle Conferenze inter-istituzionali (Stato-Regioni e Unificata)
- **58** riunioni del Consiglio dei Ministri
- **705** atti di indirizzo e controllo sulle tematiche di interesse del settore
- **30** atti europei

Risultati

L'ANCE ha proseguito e rafforzato l'azione di confronto e sensibilizzazione delle forze politiche sulle varie tematiche di interesse del settore delle costruzioni, intensificando a tal fine, i contatti con i soggetti istituzionali preposti - esponenti delle commissioni e dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati e del Senato - per rappresentare le esigenze maggiormente avvertite dal settore. Questa attività - svolta attraverso incontri, audizioni e documenti di posizione – **ha contribuito alla condivisione e/o all'approvazione di numerose proposte di interesse ANCE. La posizione dell'Associazione, inoltre, è stata menzionata nel corso di molteplici dibattiti parlamentari, sia in Commissione che in Aula, e negli atti di indirizzo e controllo.**

L'azione Ance a livello europeo

Aspetti di rilievo

L'Ance tutela l'interesse delle imprese del settore attraverso il confronto con le Istituzioni dell'Unione europea e la collaborazione con le Associazioni europee del settore (in primis FIEC e EIC) e le Associazioni nazionali delle costruzioni degli altri paesi d'Europa

Risultati

A livello europeo, l'Ance ha svolto un'**intensa azione di lobby sui temi strategici nazionali che vedono coinvolte le Istituzioni europee: Pagamenti PA, Subappalto, Concessioni autostradali, Concorrenza, Investimenti, Digitalizzazione del settore, ecc.**

Con le associazioni europee e nazionali del settore, è stato predisposto un **Manifesto per le costruzioni per la legislatura 2019-2024.**

Tra i **7 temi strategici prioritari**, oggetto di specifica azione di lobby, figurano in particolare:

- **Costruzioni 4.0**
- **Priorità degli investimenti in infrastrutture**, anche con riferimento al tema della manutenzione e alla flessibilità per gli investimenti nel Patto di stabilità e Crescita

DL «Sblocca cantieri»

L. 55/2019 (Conv. DL 32/2019 «Decreto Sblocca cantieri»)

Azioni svolte

Evidenziate nelle sedi parlamentari e anche nel corso di un'apposita audizione le criticità del testo e puntuali proposte di modifica. Svolgimento di un convegno dedicato, con la partecipazione di autorevoli esponenti della politica e del mondo istituzionale.

Risultati

ACCOGLIMENTO di alcuni importanti correttivi del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. N. 50/2016), fra i quali, anzitutto, il **SUPERAMENTO DEFINITIVO DEL CRITERIO DEL MASSIMO RIBASSO**, nonché il **RECUPERO** della **CENTRALITA' DELLA PROGETTAZIONE**, stante il ritorno dell'appalto integrato, e la connessa possibilità, in sede di OEPV, di offrire reali migliorie tecniche al progetto definitivo a base di gara.

In particolare:

- ritorno al regolamento di attuazione del codice, da adottarsi entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge;
- ritorno, in sede di conversione del dl, alla procedura negoziata senza bando per lavori fino ad 1 mln di euro;
- eliminato, in sede di conversione del dl, obbligo di motivazione in caso di utilizzo dell'oevp negli appalti sottosoglia;
- obbligo di ricorso all'esclusione automatica delle offerte anomale per appalti fino alla soglia comunitaria, laddove non vi sia un interesse transfrontaliero e via siano almeno 10 offerte ammesse;
- estensione a da 10 a 15 anni dell'arco temporale per dimostrare i requisiti Soa;
- ripristinato, in sede di conversione del dl, il tetto del 30 per cento come limite massimo dell'incidenza del prezzo in sede di oepv;
- eliminazione, in sede di conversione del DL, della rilevanza, ai fini dell'esclusione del concorrente, delle irregolarità fiscali e contributive non definitive.

A regime

DL «Sblocca cantieri»

L. 55/2019 (Conv. DL 32/2019 «Decreto Sblocca cantieri»)

...segue...

**FINO AL
31/12/2020**

- sospensione dell'obbligo di indicazione in gara della terna dei subappaltatori per appalti e concessioni
- sospensione c.d. norma taglia riserve
- sospensione del divieto di appalto integrato, come disciplinato dall'art. 59 c.c.p;
- per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria reintroduzione della possibilità di affidare sulla base di un progetto definitivo «semplificato» nonché di iniziare l'esecuzione anche in assenza di progetto esecutivo
- elevazione a 75 milioni, l'importo degli appalti per cui è obbligatorio il parere del consiglio superiore dei lavori pubblici, il cui termine per l'adozione di pareri si riduce a riduce a 45 giorni (da 60).
- per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche, una volta approvato il progetto definitivo dal cipe, viene consentito ai soggetti aggiudicatori di approvare direttamente le eventuali varianti, qualora non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato; in caso contrario, dovranno tornare al cipe per l'approvazione.

**FINO al
nuovo
Regolamento**

- possibilità di utilizzare Collegio Consultivo Tecnico per la risoluzione delle controversie in corso d'opera.

Pagamenti PA

L. 37/2019 (Legge Europea)

Azioni svolte

Evidenziate nelle sedi parlamentari le criticità relative al ritardo nei dai pagamenti del corrispettivo da parte delle stazioni appaltanti e presentazione di proposte di modifica.

Risultati

PARZIALE ACCOGLIMENTO di richiesta ANCE volta alla modifica dell'articolo 133 bis del codice dei contratti pubblici sui termini di pagamento:

Il termine per il pagamento degli acconti del corrispettivo di appalto è fissato in 30 giorni dall'adozione di ogni SAL salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

Fermo il termine di 30 giorni (o 60 giorni, nei casi indicati) per il pagamento dell'appaltatore, il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto è ridotto da 30 a massimo 7 giorni dall'adozione del SAL.

SUCCESSO STORICO nella battaglia a sostegno dei diritti delle imprese: l'Associazione ha interpellato la Commissione Europea sulla legittimità delle clausole contrattualmente previste nei bandi ANAS e RFI, che ha confermato che i pagamenti degli stati di avanzamento lavori devono avvenire, senza eccezioni, entro 30 giorni dalla data di emissione del SAL, conformemente alla Direttiva UE sui pagamenti.

DUE PROCEDURE DI INFRAZIONE EUROPEA IN CORSO sulla base delle denunce Ance

Sviluppi

Richiedere che il termine di 30 giorni per il pagamento degli acconti decorra dal momento della **MATURAZIONE** del SAL (momento in cui si perfeziona il diritto dell'appaltatore al pagamento) e non dal momento dell'adozione formale dello stesso.

Fondo «Salva opere»

L. 58/2019 (Conv. DL 34/2019 Decreto Crescita)

Azioni svolte

Evidenziate nelle sedi parlamentari le criticità relative al testo e presentazione di **proposte di modifica**.

Risultati

Previsione che il Fondo «SALVA OPERE» sia alimentato con CONTRIBUTO PUBBLICO (e non a carico delle imprese).

Le risorse del Fondo sono destinate a soddisfare, nella misura massima del 70%, i CREDITI INSODDISFATTI DEI SUB-APPALTATORI, DEI SUB-AFFIDATARI E DEI SUB-FORNITORI NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE ovvero, nel caso di affidamento a contraente generale, dei suoi affidatari di lavori, quando questi sono ASSOGGETTATI A PROCEDURA CONCORSUALE dopo il primo gennaio 2018, nei limiti della dotazione del Fondo.

L'importo del contributo è pari allo 0,5% del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario, da attingere dagli importi a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico.

Per le gare di appalti pubblici di lavori il contributo è versato nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 200.000.

Sviluppi

Emanazione di un decreto del Ministero delle infrastrutture per disciplina delle modalità di funzionamento e di erogazione delle somme da parte del Fondo. Estensione dell'operatività del Fondo anche al soddisfacimento dei soggetti in raggruppamento temporaneo con le imprese in crisi.

Costi piattaforme telematiche a carico dell'aggiudicatario

Piattaforma ASMEL

Ordinanza cautelare TAR LECCE n.328 del 29/05/2019

Azioni svolte

Presentazione di un ricorso, e contestuale istanza cautelare, da parte, tra gli altri, di ANCE ed ANCE Lecce avverso un bando di gara che attribuiva in capo ai concorrenti dei costi connessi alla gestione della piattaforma ASMEL

Risultati

L'ordinanza del TAR Lecce ha accolto l'istanza di sospensione cautelare, affermando **l'ILLEGITTIMITA' di riporre a carico del partecipante** (in caso di aggiudicazione) e non già della Stazione Appaltante i costi di gestione della piattaforma.

Precontenzioso ANAC

Delibera ANAC 712 in data 24 luglio 2018

Azioni svolte

Presentazione di un'istanza di precontenzioso volta a contrastare la richiesta, nel bando di gara della previsione di criteri di valutazione dell'offerta tecnica connessi all'esperienza pregressa in OEPV

Risultati

ANAC ha ribadito l'illegittimità della richiesta di requisiti soggettivi quali criteri di valutazione dell'OEPV nelle gare per l'affidamento lavori pubblici.
A seguito dell'accoglimento dell'istanza di precontenzioso, la stazione appaltante ha revocato la procedura di gara in autotutela.

Questioni aperte

Presunzione di innocenza

Negli ultimi anni, forse anche sull'onda emotiva di alcuni fatti delittuosi, si è andata affermando la convinzione che gli ordinari meccanismi, volti a contrastare i fenomeni corruttivi o l'infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti, non costituiscano più un sufficiente strumento di deterrenza. Il risultato è che il legislatore sembra aver abbandonato la regola costituzionale della "presunzione di innocenza" (articolo 27 comma 2 della Costituzione). Questo avviene in tutti i settori della vita pubblica, non solo in quello economico.

Obiettivi e azioni da svolgere

- **EVITARE LA PARALISI DELL'IMPRESA** (a seguito dell'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali) solo sulla base di meri indizi di colpevolezza applicando misura del "commissariamento" (art. 32 del dl90/2014) in modalità preliminare ed obbligata rispetto all'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali.
- Eliminare la **RESCISSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO** in caso di rinvio a giudizio senza una sentenza definitiva, come previsto da numerosi protocolli di legalità, mediante la redazione di un Protocollo di legalità -tipo, predisposto dal Ministero dell'interno d'intesa con l'Anac.
- Evitare **L'ESCLUSIONE DALLE GARA** in assenza di regole che definiscano chiaramente le fattispecie ostative alla partecipazione nonché per provvedimenti non definitivi. A tal fine occorre ottenere una **chiara tipizzazione** dei casi di «**illecito professionale**» la cui valutazione si deve sempre basare su un accertamento giudiziale almeno di primo grado.
- **NO ALLA CONFISCA SENZA CONDANNA** (per amnistia o prescrizione) introdotta dal d.lgs. Spazzacorrotti, misura che per le imprese edili equivale di fatto a comprometterne definitivamente l'attività. Al riguardo occorre che la misura del "commissariamento" (art. 32 del dl90/2014) sia favorita, per i lavori pubblici, rispetto alla misura della confisca
- Superamento del «**DASPO a vita**», ossia della sostanziale «stabilizzazione» delle pene accessorie anche a fronte di riabilitazione, prevista dal d.lgs. Spazzacorrotti.

Crisi d'impresa

I fallimenti, i concordati, le liquidazioni non risparmiano più nessuno causando un effetto domino: l'impresa in difficoltà trascina nel baratro tutta la filiera dei soggetti "a valle" - subappaltatori, fornitori ecc.. - coinvolti nell'esecuzione dei lavori.

Obiettivi e azioni da svolgere

Evitare il "contagio" delle imprese sane:

- eliminare la possibilità di far partecipare alle gare imprese fallite, in amministrazione straordinaria o in concordato in continuità – con l'eccezione dell'ipotesi in cui sia stato presentato, un piano di rientro che preveda la soddisfazione di ciascun credito chirografario nella misura minima del 50%, nonché l'ottemperanza al divieto di cessione del ramo d'azienda relativo al contratto d'appalto;
- nei raggruppamenti orizzontali, prevedere che le singole imprese rispondano, ciascuna, per gli eventuali inadempimenti nei contratti stipulati con i terzi. La responsabilità solidale deve rimanere verso la stazione appaltante, nonché nell'ipotesi di inadempienza nei confronti dei lavoratori che, a qualsiasi titolo, siano intervenuti, in cantiere.

Adeguare il corrispettivo agli aumenti eccezionali dei materiali, prevedendo clausole obbligatorie di revisione dei prezzi nell'ambito dei contratti stipulati post Codice 50, nonché assicurare che le rilevazioni effettuate da Provveditorati, Istat e Unioncamere siano aderenti alle oscillazioni di prezzo riscontrate sul mercato.

Razionalizzare e ridurre i tempi del contenzioso

- Eliminare, in via definitiva, la norma c.d. (taglia riserve);
- rafforzare le sezioni specializzate in materia di impresa – cd Tribunale delle Imprese - introducendo una o sezioni specifiche che si occupino esclusivamente di contratti di appalto;
- potenziare gli strumenti di tutela alternativi al contenzioso giudiziario: valorizzazione dell'istituto dell'accordo bonario e la reintroduzione a regime dell'istituto del Collegio consultivo tecnico e valorizzare l'istituto dell'arbitrato, gestito dall'ANAC.

Non fermare i cantieri: nel contratto, subentra la seconda classificata.

Quando l'impresa affidataria fallisce, il secondo classificato, per subentrare nel contratto, deve poter eseguire i lavori alle condizioni da lui stesso offerte in gara.

No allo split payment che provoca un aumento esponenziale del credito IVA, con tutte le difficoltà di recupero tempestivo dello stesso. L'estensione della fatturazione elettronica è già un'arma sufficiente per la lotta all'evasione IVA. Bisogna abrogare lo split payment o, comunque, rendere l'IVA una partita contabilmente neutra prevedendo, per le imprese soggette "a monte" allo split payment, l'applicazione del reverse charge "a valle" anche sulle forniture.

Questioni aperte

Super commissari

NO alla fuga dal Codice a danno della concorrenza e del mercato mediante la nomina di «super commissari» dotati di ampi poteri derogatori

Stato Attuale

Per interventi infrastrutturali prioritari, per il dissesto idrogeologico, nonché per l'attuazione degli interventi idrici di cui al piano nazionale di interventi nel settore idrico, il DL «sblocca cantieri» ha disposto la nomina di uno o più Commissari Straordinari per l'avvio o la prosecuzione dei relativi lavori.

Ai commissari vengono attribuiti una serie di poteri derogatori sia con riguardo alle fasi autorizzative «a monte» della gara sia con riferimento all'esecuzione degli stessi.

In particolare, i Commissari straordinari operano **IN DEROGA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice Antimafia, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Vengono altresì individuati ulteriori commissari straordinari dotati di poteri derogatori in relazione a specifici interventi (interventi sulla rete viaria della Regione Siciliana; lavori del sistema MOSE, lavori del nodo ferroviario di Genova, interventi per la sicurezza del sistema idrico del GRAN SASSO, interventi di edilizia sanitaria ritenuti prioritari).

La messa a regime della normativa richiederà l'adozione di 18 decreti attuativi di cui 13 di competenza del Mit, e di questi ben 7 da adottare entro la metà di luglio 2019.

Azioni da svolgere

- Per realizzare celermente gli interventi infrastrutturali prioritari o le opere da “sbloccare”, è senz'altro indispensabile **semplificare le procedure “a monte” della gara**, relative alle fasi di programmazione e approvazione dei relativi progetti, sul modello del Commissario per la tratta dell'Alta Velocità Napoli-Bari.
- La fase di affidamento delle opere, però, dovrebbe avvenire nel pieno rispetto delle procedure previste dal Codice dei contratti e dalla legislazione ad esso connessa, in omaggio al principio di concorrenza.

Questioni aperte

Subappalto

Apertura della procedura di infrazione contro l'Italia n. 2018/2273 - Lettera di messa in mora al Governo Italiano del 24 gennaio 2019

Azioni

Esposto formale presentato alla commissione Ue in materia di Subappalto. Incontri con i Commissari UE (DG COMP e DG GROW)

Risultato

La Commissione Europea ha contestato la non conformità alle Direttive Europee in materia di contratti pubblici, di alcune disposizioni del Codice Appalti (d.lgs. 50/2016), tra cui il subappalto, in linea con quanto sostenuto da ANCE

In particolare, in materia di subappalto, la Commissione UE ha sottolineato le seguenti criticità:

- **divieto di subappaltare più del 30% complessivo del contratto** e più del 30% dell'importo delle opere ad alto contenuto tecnologico
- obbligo di indicare **una terna di subappaltatori in gara**, negli appalti sopra soglia comunitaria e indipendentemente dall'importo, laddove siano presenti attività ad alto rischio di infiltrazione mafiosa.
- il **divieto di subappalto "a cascata"** (art. 105, comma 19), in quanto impedisce, in modo "generale e universale", che le prestazioni subappaltate possano essere oggetto di ulteriore subappalto in contrasto ai principi di proporzionalità e parità di trattamento.
- il divieto di affidare il subappalto a soggetti che **abbiano partecipato alla medesima procedura**

Sviluppo

- Ritorno ad una formulazione analoga a quella contenuta nel Codice De Lise, che prevedeva un limite del 30% della categoria prevalente e la piena subappaltabilità delle categorie scorporabili.
- Inoltre, eliminazione :
 - dell'obbligo di ATI verticale per le categorie super-specialistiche, subappaltabili nel limite del 30%;
 - del limite del 20% sui prezzi risultanti dall'aggiudicazione, quale massimo ribasso praticabile al subappaltatore;
 - del divieto di ribasso sui costi della manodopera relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
 - dell'obbligo di pagamento diretto del subappaltatore in caso di micro o piccola impresa, sia in caso di appalto sia di concessioni;
 - del divieto per l'appaltatore di qualificarsi anche attraverso i lavori affidati in subappalto.

Bonus fiscali per il recupero edilizio

L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019)

Azioni svolte

In vista dell'approvazione della legge di Bilancio 2019, L'ANCE ha agito nelle competenti sedi istituzionali al fine di veicolare le proprie proposte in tema fiscale, con particolare riguardo ai bonus fiscali.

Risultati

In particolare, per quanto riguarda i bonus fiscali per la casa, è stata ottenuta **la proroga sino al 31 dicembre 2019 dei seguenti bonus:**

- **detrazione per interventi di riqualificazione energetica di singole unità immobiliari (cd. *Ecobonus*)**, nel rispetto della rimodulazione delle aliquote riconosciute per singola tipologia di intervento, operata dalla legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018);
- **detrazione IRPEF per gli interventi di recupero edilizio delle abitazioni, nella misura rafforzata al 50%** su un massimo di spese pari a 96.000 euro. In particolare questa proroga a tutto il 2019 riguarda anche la detrazione del 50% per l'acquisto di abitazioni facenti parte di edifici interamente ristrutturati da imprese (detrazione da applicare sul 25% del prezzo d'acquisto, sempre nel massimo di 96.000 euro), la detrazione del 50% per l'acquisto e realizzazione di box pertinenti alle abitazioni.
- **detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata**, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, che si applicherà ancora, per un importo massimo di spesa di 10.000 euro, nella misura del 50% delle spese.

Proposte

In tema di bonus fiscali per la casa «**Ecobonus**», «**Sismabonus**» e «**Bonus Edilizia**» L'ANCE, per la prossima legge di Bilancio 2020, intende chiederne la **stabilizzazione** o, in alternativa, la **proroga almeno sino al 2030**.

Valorizzazione edilizia

L. 58/2019 (Conv. DL 34/2019 Decreto Crescita)

Azioni svolte

Sono state evidenziate nelle opportune sedi le proposte ANCE, in tema di rigenerazione urbana, finalizzate, in particolare, a favorire fiscalmente i trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione e di ristrutturazione immobiliare che procedano alla loro demolizione e ricostruzione in chiave antisismica ed in classe energetica, A o B.

Risultati

In tal senso, il **Decreto Crescita** ha accolto la proposta ANCE volta ad applicare, **sino al 31.12.21, le imposte di registro e ipo-catastali fisse (200 euro ciascuna) all'acquisto di interi fabbricati da parte di imprese di costruzioni e ristrutturazione** che, **entro i 10 anni successivi**, provvedano alla loro **demolizione e ricostruzione** in chiave **antisismica** e in **classe energetica A o B, anche con variazione volumetrica, ed alla vendita.**

In corso di conversione, **su istanza dell'ANCE**, il **regime agevolato è stato ulteriormente esteso** anche:

- alle **cessioni esenti da IVA;**
- agli **interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia senza demolizione;**
- al **raggiungimento della classe energetica NZEB – Near Zero Energy Building;**
- in caso di **fabbricati suddivisi in più unità immobiliari alle alienazioni di almeno il 75% del volume del nuovo fabbricato.**

Sismabonus sugli «acquisti»

L. 58/2019 (Conv. DL 34/2019 Decreto Crescita)

Azioni svolte

L'ANCE ha agito nelle opportune sedi istituzionali per favorire gli interventi di rigenerazione urbana, attraverso l'estensione dell'incentivo all'acquisto di unità immobiliari antisismiche, facenti parte di edifici demoliti e ricostruiti, e site nelle zone a rischio sismico 1, anche alle zone a rischio sismico 2 e 3.

Risultati

Il *Decreto Crescita* (DL 34/2019) ha accolto la proposta ANCE, sino al **31.12.21**.

Sviluppi

L'ANCE intende agire, presso le competenti sedi, **per stabilizzare l'incentivo o prorogarlo sino al 31.12.30**. Il termine del 31.12.21, infatti, appare eccessivamente ridotto e rischia di compromettere l'efficacia dell'incentivo, tenuto conto che la complessità degli interventi di rigenerazione urbana.

Incentivi «ECOBONUS» E «SISMABONUS»

L. 58/2019 (Conv. DL 34/2019 Decreto Crescita)

Questione

Il DL 34/2019 (*Decreto Crescita*) ha previsto la possibilità, in caso di lavori che consentono l'accesso all'*Ecobonus* e al *Sismabonus*, di **fruire, in alternativa alla detrazione e alla cessione del credito, di uno sconto corrispondente all'importo detraibile anticipato dall'impresa esecutrice dei lavori**. Lo sconto viene rimborsato all'impresa sotto forma di credito di imposta e recuperato mediante compensazione (tramite F24) in 5 quote annuali di pari importo.

Azioni svolte

Nel corso dell'iter di conversione del *Decreto Crescita* l'ANCE ha agito perché fosse introdotta la possibilità per i **fornitori** che hanno effettuato gli interventi **di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi**.

Risultati

La **legge di conversione del *Decreto Crescita* ha accolto la proposta ANCE**. **Non solo**, è stata anche riconosciuta la possibilità di **cessione del credito ai beneficiari della detrazione IRPEF per il recupero edilizio delle abitazioni**, in caso di **interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici** che comportano l'installazione di impianti basati sull'impiego di fonti rinnovabili di energia.

Revisione della tassazione locale

L. 58/2019 (Conv. DL 34/2019 Decreto Crescita)

Azioni svolte

Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi incontri volti a veicolare, nelle opportune sedi le proposte ANCE in tema di semplificazione della fiscalità locale.

Risultati

Sul punto, con la chiusura dell'iter di **conversione del Decreto Crescita** sono stati raggiunti alcuni risultati importanti:

- è stata accolta la proposta ANCE volta ad **estendere, a partire dal 1 gennaio 2022, l'esenzione dall'IMU** per i «beni merce» delle imprese di costruzione non locati, **anche alla TASI**;
- è stata prevista, **a partire dal periodo d'imposta 2023, l'integrale deducibilità dal reddito di impresa imponibile (IRPEF/IRES) dell'IMU per gli immobili strumentali** (mentre è previsto l'incremento della quota di IMU deducibile, ad oggi pari al 40%, nella misura del 50% per il periodo di imposta 2019, 60% per i periodi di imposta 2020 e 2021, 70% per il periodo d'imposta 2022);
- **è stato differito il termine per la presentazione delle dichiarazioni ai fini IMU e TASI al 31 dicembre** (anziché 30 giugno) dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione che fa sorgere l'obbligo di invio della dichiarazione).

Sviluppi

L'ANCE prosegue le proprie iniziative per ottenere una complessiva revisione della fiscalità locale, in particolare attraverso l'eliminazione dell' IMU/TASI, non solo sui fabbricati facenti parte del «magazzino», ma anche sulle aree.

Irregolarità fiscale e contributiva

L. 55/2019 (Conv. DL 32/2019 «Decreto Sblocca cantieri»)

Azioni svolte

Durante l'iter di conversione del «Decreto Sblocca cantieri» l'ANCE ha agito per ottenere l'eliminazione della possibilità per la stazione appaltante di escludere un concorrente dalle gare qualora la stessa fosse stata in grado di dimostrare adeguatamente l'esistenza, in capo al concorrente, di violazioni tributarie e contributive, anche non definitivamente accertate. Tale facoltà, inizialmente prevista dal testo base del decreto, rispondeva ai rilievi di incompatibilità con le Direttive comunitarie, sollevati dalla Commissione UE in merito ad alcune disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

Risultati

La legge di conversione del *Decreto Sblocca cantieri* ha definitivamente accolto la proposta ANCE ripristinando il regime previgente in base al quale il concorrente può essere escluso dalla gare d'appalto unicamente nell'ipotesi di irregolarità fiscali e contributive solo se "gravi e definitivamente accertate".

Nomina organi controllo

L. 55/2019 (Conv. DL 32/2019 «Decreto Sblocca cantieri»)

Azioni svolte

Nel corso dell'iter di conversione in legge del *Decreto Sblocca cantieri* l'ANCE ha agito perché fossero riviste le condizioni per la nomina obbligatoria degli organi di controllo nelle s.r.l., di cui all'art.2477 del codice civile, rispetto a quanto sin ad ora stabilito nel *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*.

Risultati

In fase di conversione del cd. *Decreto Sblocca cantieri* è stata introdotta una modifica, nel senso auspicato dall'ANCE, che prevede l'obbligatorietà della nomina dell'organo di controllo nell'ipotesi in cui la società abbia superato, per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

ISA per le attività di costruzione

Azioni svolte

L'ANCE, in quanto membro della Commissione degli Esperti incaricata di definire i nuovi *Indici sintetici di affidabilità fiscale* che dal periodo di imposta 2018 hanno sostituito gli studi di settore, **ha collaborato a delineare l'ISA AG69U per le costruzioni.**

Nel corso degli incontri con la Commissione, infatti, **l'ANCE ha evidenziato alcuni aspetti critici legati tipicamente all'attività delle imprese di costruzione**, quali:

- l'opportunità di **diversificare** le imprese che svolgono **attività di nuova costruzione** da quelle operanti nel comparto del **recupero dell'esistente**,
- la necessità di **valutare quegli oneri** che caratterizzano il settore delle costruzioni sul piano della formazione, della **sicurezza** e degli **aspetti finanziari** (es. fisiologico indebitamento, criticità derivanti dai ritardati pagamenti delle P.A. committenti e dall'operatività di meccanismi quali lo split payment ed il reverse charge).

Risultati

La versione definitiva dell'ISA AG69U ha recepito le osservazioni **formulate dall'ANCE in merito all'incidenza, sull'attività dell'impresa, di fattori come lo *split payment* e il *reverse charge*, introducendo degli opportuni meccanismi correttivi.**

L'indicatore, infatti, valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri dovuti a «Operazioni con scissione dei pagamenti» «Operazioni con applicazione del reverse charge», «Ritenute operate ai sensi dell'art.25 del D.L.n.78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio».

Split payment

Questione aperta

A seguito dell'autorizzazione delle autorità comunitarie, il meccanismo della “*scissione dei pagamenti*” (cd. “*split payment*”), introdotto nel 2015, è stato prorogato sino a giugno 2020, superando così la data del 31 dicembre 2017, originariamente fissata dalla stessa Unione Europea quale termine ultimo d'applicazione dello strumento.

Nel corso del tempo, inoltre, con due provvedimenti successivi è stato ampliato l'ambito soggettivo d'applicazione del meccanismo coinvolgendo anche le società a partecipazione pubblica, nonché gli enti pubblici economici e le fondazioni partecipate da pubbliche amministrazioni.

Sebbene in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico degli operatori economici, i professionisti siano stati esclusi dall'applicazione del meccanismo, per tutti gli altri soggetti economici che operano con le Pubbliche Amministrazioni l'applicazione dello *split payment* è stato mantenuto, ancorché, per gli stessi soggetti e nei rapporti con le medesime stazioni appaltanti pubbliche, vige dal 2015, la fatturazione elettronica.

Dopo quasi 4 anni dall'introduzione della fatturazione elettronica, l'utilizzo del meccanismo dello *split payment*, quale mezzo di contrasto al sommerso, è divenuto del tutto superfluo.

Tale circostanza è ancor più evidente alla luce della recente estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica, disposta in via anticipata al 1° luglio 2018 (*anziché dal 1° gennaio 2019*), proprio per i subappaltatori/subcontraenti della filiera degli appalti pubblici.

Azioni

Sul questo tema, l'ANCE sta agendo nelle competenti sedi, nazionali ed europee, per:

- **abrogare del tutto il meccanismo della scissione dei pagamenti;**
- **evitare la proroga oltre il 30 giugno 2020** e contestualmente rendere l'IVA una partita contabilmente neutra, prevedendo, **per le imprese soggette “a monte” allo split payment, l'applicazione del reverse charge “a valle” anche sulle forniture.**

Interessi passivi per finanziamenti su immobili merce

Questione aperta

Il D.Lgs. 142/2018 di recepimento della Direttiva Europea “*Antiabuso*” n.2016/1164/UE (cd. *Direttiva Atad*), ha riscritto le regole di deducibilità dall’IRES degli interessi passivi relativi a finanziamenti contratti dalle società per lo svolgimento dell’attività d’impresa, con pesanti ricadute sul settore delle costruzioni.

La nuova disciplina, in vigore dal 2019, comprende nel **limite di deducibilità del 30% del ROL – Risultato Operativo Lordo, tutti gli interessi passivi anche se relativi a finanziamenti contratti in via specifica per la costruzione o ristrutturazione di immobili alla cui produzione è diretta l’attività dell’impresa (cd. “*immobili merce*”)**, per i quali la disciplina vigente sino al periodo d’imposta 2018 ne prevedeva, invece, la deducibilità integrale, quantomeno fino all’ultimazione del fabbricato, attraverso la loro capitalizzazione nel costo di costruzione/ristrutturazione.

Identica limitazione si rende applicabile anche agli oneri passivi legati a finanziamenti contratti per l’acquisto/costruzione degli immobili strumentali all’attività d’impresa.

Mediante una modifica operata dalla Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) è stata **fatta salva la piena deducibilità degli interessi passivi connessi a mutui ipotecari**, stipulati da **società di gestione immobiliare su immobili destinati alla locazione, mentre restano in vigore le altre limitazioni.**

Azioni

L’ANCE intende intervenire nuovamente sull’art.96 del TUIR-DPR 917/1986 per ripristinare l’esclusione dalla regola generale di deducibilità (ossia dal limite del 30% del ROL) **degli interessi passivi connessi ai finanziamenti contratti per la costruzione o ristrutturazione degli immobili alla cui produzione è diretta l’attività dell’impresa**, che, ai sensi dell’art.110 del medesimo TUIR, **vengono inclusi nel costo di costruzione/recupero degli stessi beni.**

Salario Minimo orario

DdL n.658/S – Ddl n.310/S e Risoluzioni presso la Camera dei Deputati

Azioni svolte

- Analisi dei disegni di legge in materia di salario minimo (DdL n. 658/S – Sen. Catalfo e DdL n. 310/S – Sen. Laus);
- Partecipazione all' Audizione sui DdL presso il Senato e predisposizione nota tecnica;
- Presentazione 4 proposte emendative al Ddl n. 658/S;
- Predisposizione nota tecnica per l'On. Castelli;
- Partecipazione all'Audizione presso la Camera dei Deputati e predisposizione nota tecnica sulle risoluzioni [7-00012](#) - On. Rizzetto, [7-00215](#)-On. Serracchiani, [7-00216](#) On. Segneri e [7-00234](#) On. Murelli

Risultati

Sono state presentate numerose proposte emendative, anche a firma della maggioranza, che accolgono in parte quanto richiesto dall'Ance, in merito all'applicazione del **salario minimo** ai settori non coperti dalla contrattazione collettiva e con riferimento alla considerazione dell'importo di 9 euro come valore complessivo.

Sviluppi

Sono ancora in corso le Audizioni sulle risoluzioni al salario minimo presso la Camera dei Deputati ed è ancora in discussione il testo del ddl n. 658/S a firma della senatrice Catalfo.

Un rinnovato rapporto con le organizzazioni artigiane

Azioni svolte

A seguito di un lungo negoziato, è stato siglato tra ANCE e Organizzazioni nazionali artigiane, un **Protocollo** in cui le parti hanno affermato l'importanza di un **nuovo assetto del sistema bilaterale nazionale**, volto a garantire unità di intenti, coesione e rappresentanza e hanno confermato la volontà di **garantire parità di costi e uniformità dei trattamenti per imprese e lavoratori dell'edilizia**, nonché unitarietà e omogeneità delle regole nell'intero sistema bilaterale.

Risultati

Le OO.AA hanno concordato sulla costituzione dei Fondi "sanitario nazionale", "prepensionamenti" e "incentivo per l'occupazione", dell'Ente unico nazionale Formazione e Sicurezza e sulla necessità di costituire e rendere autonomo il Fnape. Ribadito che le attività di formazione e sicurezza devono essere ricondotte all'interno del sistema bilaterale edile, con verifica dell'operatività degli enti paritetici dell'artigianato e che dovranno essere rispettati tutti gli Accordi sottoscritti dagli Enti paritetici nazionali e i connessi obblighi contributivi. Sancito l'obbligo di non apertura di nuovi Enti paritetici né l'ampliamento della sfera territoriale di competenza.

NB: firmata l'8 luglio scorso anche una importante intesa con CONFAPI ANIEM per garantire parità di costi e uniformità dei trattamenti per imprese e lavoratori dell'edilizia e che vede la partecipazione di tale Associazione nel Fondo Sanitario per l'Edilizia, SANEDIL

Benefici normativi e contributivi e rispetto della contrattazione collettiva

Circolare INL n. 7/2019

Azioni svolte

- Predisposizione di lettera congiunta di tutte le Parti datoriali a seguito della Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - INL (possibilità di fruire dei benefici normativi e contributivi a prescindere di quale sia il contratto collettivo "applicato") e per richiedere un incontro urgente sia all'INL che al Ministero del Lavoro;
- Partecipazione all'incontro ed illustrazione delle criticità rilevate nella nota n. 7/2019, presso la sede dell'INL, unitamente ai rappresentanti della Lega Coop Produzione e Servizi e delle Associazioni artigiane (Anaepa Confartigianato, CNA costruzioni, Casartigiani, CLAAI) e i Sindacati Confederali CGIL, CISL e UIL e le rispettive Organizzazioni sindacali di settore (FILCA-CISL, FENEAL-UIL e FILLEA-CGIL).

Risultati

L'INL e il Ministero del Lavoro hanno comunicato di aver predisposto **una nota di chiarimento** nel senso auspicato dall'Ance

Sviluppi

La circolare chiarificatrice della circolare n. 7/2019 è attualmente all'esame dell'ufficio legislativo

Durc di congruità

Azioni svolte

- Partecipazione agli incontri di coordinamento con le associazioni territoriali coinvolte presso l'Ance;
- Partecipazioni agli incontri con il Commissario Farabollini;
- Trasmissione di osservazioni e integrazioni all'allegato 2 dell'Ordinanza n. 58 in materia di Durc di congruità

Risultati

Trovato un sostanziale accordo con la rete dei professionisti che aveva presentato un ricorso al TAR sulla precedente Ordinanza n. 58, non condividendo i compiti a loro assegnati in tema di verifica della congruità .

CCNL – Commissioni paritetiche

• Apprendistato

Azioni svolte

La Commissione Bilaterale ha definito il **nuovo articolo contrattuale in materia di apprendistato** e collaborato con il Formedil per la definizione del Piano Formativo Individuale (PFI)

Risultati

- Rinnovato il 4 aprile scorso l'articolo 92 del Ccnl in materia di apprendistato;
- collaborato con il Formedil per la definizione del Piano Formativo Individuale (PFI);
- individuate, in accordo con le Organizzazioni Cooperative e Sindacali, le lavorazioni artistiche che integrano la figura dell'artigiano;
- definite le tabelle relative alle retribuzioni al livello nazionale;
- predisposto un dossier per le imprese edili, in formato opuscolo.

Sviluppi

Si stanno svolgendo dei seminari sul territorio per illustrare le novità contrattuali.

• Fondo Sanedil

Azioni svolte

In attuazione a quanto previsto dal CCNL edile 18 luglio 2018, è stata costituita una Commissione paritetica.

Risultati

Approvato Statuto

Sviluppi

Per l'operatività del Fondo, sono in atto i vari adempimenti procedurali

• ENTI PARITETICI - RAZIONALIZZAZIONE COSTI

Ccnl 1° luglio 2018 – Linee guida

Azioni svolte

A seguito di quanto definito dalle parti sociali con il Protocollo sugli Enti paritetici, le parti sociali nazionali, attraverso la Commissione EE.BB, hanno definito apposite **Linee guida** per l'applicazione delle indicazioni contrattuali sui costi di gestione e del personale degli Enti.

Risultati

E' stato definito un percorso per step successivi che porterà le Casse Edili, entro il mese di settembre 2021, a sostenere costi per gestione e personale entro il limite stabilito dal ccnl dello 0,75% del contributo istituzionale.

Sviluppi

E' in corso di definizione analogo percorso per gli Enti Unificati (Scuola Edile-Cpt) che, entro la stessa data saranno portati a sostenere costi di gestione e del personale amministrativo, nel limite del 30% del contributo territorialmente previsto

Fnape

Accordi nazionali 25 luglio 2018 e 3 aprile 2019

Azioni svolte

In sede di Commissione paritetica Ape, è stata effettuata un'attenta analisi della situazione dell'Istituto che ha portato alla sottoscrizione di due accordi nazionali

Risultati

Prevista l'istituzione di un Fondo con contributi a carico delle sole Casse Edili che abbiano versato al Fnape un contributo complessivo inferiore al finanziamento richiesto per l'erogazione della prestazione ape.

Il Fondo viene utilizzato esclusivamente per una apposita copertura di garanzia a favore del Fnape.

Sono state individuate nuove aliquote verso il Fondo ed è stato stabilito il contributo minimo ape in 130 ore.

Le nuove aliquote sono funzionali al complessivo equilibrio dell'istituto.

Sviluppi

E' comunque in essere un monitoraggio costante delle entrate e delle uscite del Fondo, necessario alle Parti Sociali per le relative valutazioni.

Inail

- *Nuove tariffe Inail*

Azioni svolte

Nell'ambito della riforma delle tariffe dei premi Inail, introdotta dalla Legge di Bilancio 2019, è stata prevista, con decorrenza 1° gennaio 2019, una diminuzione dei tassi medi massimi, che passano, per l'edilizia, dal 130 per mille al 110 per mille. È da segnalare, però, l'abrogazione, ai soli fini Inail, della specifica previsione normativa per il settore edile, consistente nella nota agevolazione dell'11,50. A tal riguardo, è stato presentato in vari provvedimenti in itinere un emendamento contenente la proposta di ripristino di tale disposizione agevolativa.

Risultati

L'emendamento, ad oggi, non ha trovato accoglimento

Sviluppi

Verrà riproposta l'azione emendativa in occasione della presentazione di proposte di legge attinenti per materia

- *Oscillazione per prevenzione - DDL n. 1266/C*

Azioni svolte

Predisposta una nota che Ance presenterà in audizione alla Commissione Lavoro della Camera in cui si rilevano alcune criticità in relazione alle modifiche dell'attuale meccanismo di oscillazione disciplinato dall'art. 23 del Decreto 27 febbraio 2019.

Risultati

In attesa di convocazione

Asseverazione MOG SSL

Azioni svolte

Partecipazione alle riunioni del GdL 55 di Uni per la conversione in norma della prassi di riferimento PdR 2/2013 “Indirizzi operativi per l’asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile”.

Risultati

Conversione della prassi di riferimento in norma UNI «**Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della salute e sicurezza (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile**»

Sviluppi

Redazione di un regolamento attuativo della norma, sottoscritto dalle parti sociali e studio di forme di incentivi per l’adozione del sistema di asseverazione.

SQuadra Edilizia

Aspetti di rilievo

Sottoscritto, da Ance Servizi ed Il Tiglio, un contratto che prevede l’esclusiva del diritto all’uso del software SQuadra Edilizia, gratuito per le imprese Ance, che consente di:

- adottare modelli organizzativi e gestionali esimenti dalla responsabilità amministrativa;
- asseverare i modelli organizzativi di salute e sicurezza;
- adempiere agli obblighi in materia di privacy.

Sviluppi

Studio di un **organismo di vigilanza (Odv)** a prezzi contenuti per le imprese che, a determinate condizioni, utilizzano SQuadra Edilizia per l’adozione del sistema di gestione della sicurezza e per il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Azioni

Divulgazione del software SQuadra Edilizia per il quale sono state rilasciate, ad oggi, 524 password e svolgimento di corsi di formazione sui territori.

Progetti UE

- *Co Tutor – Programmi per l'apprendistato*

Obiettivi

- L'Ance è stata partner, con il Formedil e gli organismi spagnoli FLC (Fundación Laboral de la Construcción) e CNC (Confederación Nacional de la Construcción), del Progetto europeo «Co.Tutor - Approccio sistematico per migliorare la partecipazione delle PMI del settore delle costruzioni in programmi di apprendistato»
- L'obiettivo del progetto è stato quello di implementare la partecipazione delle PMI del settore delle costruzioni in programmi di formazione anche attraverso stage in azienda (formazione duale, certificato di professionalità, ecc.).

Risultati

Conclusione del progetto con **positivo esito finale**

- *Blueprint - Le competenze del futuro in edilizia*

Obiettivo

- Riconoscimento dell'Ance quale partner nel **Progetto UE "Blueprint" per l'edilizia**, finalizzato alla **definizione delle competenze del futuro in edilizia**, in collaborazione con altre organizzazioni nazionali e enti per la formazione e l'addestramento professionale in edilizia, provenienti da 12 paesi Europei
- L'obiettivo del progetto è raccogliere buone pratiche a livello nazionale e regionale, per definire un nuovo "quadro delle competenze future", tenendo conto anche delle esigenze connesse all'economia circolare, alla digitalizzazione del settore e all'efficienza energetica.

Risultati

Svolta e rendicontata l'attività del primo anno di progetto.

Sviluppi

E' in fase di organizzazione il **secondo ciclo di incontri** che si svolgerà il **24 e il 25 ottobre a Roma**, presso la sede dell'Ance.

Supporto all'azione associativa attraverso specifiche analisi settoriali

Obiettivi

Delineare gli scenari di produzione del settore anche alla luce degli effetti delle misure contenute nei disegni di legge, offrendo, attraverso specifici strumenti, una lettura di supporto all'azione associativa, sia per i vertici nazionali sia per il sistema territoriale .

Risultati

L'Osservatorio Congiunturale rappresenta il principale documento di analisi e previsione del settore, sulla base del quale l'Ance sviluppa la propria azione di lobby a livello nazionale. Si tratta di un documento molto accreditato presso numerose istituzioni pubbliche, le quali spesso ne menzionano i risultati più rilevanti nei propri documenti.

Parallelamente, a livello territoriale, per offrire una conoscenza più approfondita delle dinamiche economiche prettamente locali e favorire la sinergia tra l'Associazione territoriale di riferimento e il relativo contesto politico, vengono sviluppate rapporti di analisi regionali e/o provinciali.

Sviluppi

L'attuale contesto economico-politico presenta molteplici fattori di incertezza che rischiano di ridimensionare fortemente questi primi segnali positivi per il settore delle costruzioni. Occorre, pertanto, monitorare costantemente le evoluzioni dei principali indicatori settoriali ed il contesto economico nazionale ed europeo.

Ad esempio, un ulteriore peggioramento dell'economia può determinare un vero e proprio blocco degli investimenti pubblici dettato dall'esigenza di contenere la spesa per riportare il rapporto deficit/PIL entro i livelli concordati con l'Europa.

Ciò andrebbe a ridimensionare, fino ad annullare, qualsiasi velleità di crescita del comparto delle opere pubbliche già dall'anno in corso, con gravi conseguenze sulla crescita economica e sul settore delle costruzioni.

Relazioni strategiche con la filiera e con soggetti istituzionali

Obiettivi

Fornire un contributo tecnico e di analisi in un contesto di sinergia e di confronto

Risultati

Federcostruzioni. L'Ance, attraverso la predisposizione di uno specifico capitolo nel Rapporto Federcostruzioni sul «Sistema delle costruzioni in Italia – 2018», fornisce il quadro di andamento del settore delle costruzioni inserito nel più ampio contesto della filiera rappresentato dalla Federazione.

Gruppo Economisti di Impresa (GEI). Lo scorso anno, l'Ance nei consueti incontri periodici, nei quali partecipano economisti provenienti da imprese industriali, bancarie e di servizi, associazioni di categoria, centri di ricerca economico-sociale ed enti pubblici, partecipa ad un importante momento di confronto e di scambio di valutazioni sugli andamenti e le previsioni dei singoli settori economici, utili per una visione d'insieme delle filiere produttive e della situazione economica del paese.

Federlegno Arredo. L'Ance, in collaborazione con il Centro Studi FLA Eventi, ha sviluppato tematiche su argomenti di interesse comune con la filiera legno – arredo finalizzata ad approfondire la conoscenza di un mercato in crescita.

Commissione consultiva centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione presso il Ministero delle Infrastrutture. L'Ance partecipa agli incontri annuali, fornendo il proprio supporto tecnico, e, al contempo, tutelando l'interesse delle imprese associate. Finalità della suddetta commissione è il monitoraggio delle dinamiche dei prezzi relativi ai 56 materiali da costruzione previsti nei contratti di appalto sottoscritti ai sensi del previgente d.lgs. 163/2006.

Il problema degli npl: il fondo per la rinegoziazione del debito delle imprese edili

DL Crescita n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 5/2019

Azioni svolte

Il tema dei Non Performing Loans è stato oggetto di studio e analisi da parte del Centro Studi dell'Ance nel corso dell'ultimo anno.

In particolare, è stata seguita tutta l'attività legislativa, anche europea, relativa alla gestione delle posizioni deteriorate da parte delle banche per il prossimo futuro. Le indicazioni provenienti dall'Europa impongono agli istituti finanziari di dismettere il prima possibile dai propri bilanci degli NPL (sofferenze, UTP e Past Due) attraverso la cessione a fondi specializzati, con effetti devastanti sull'intero mercato.

L'azione dell'Ance è stata volta a cercare di limitare queste cessioni, attraverso la proposta di creazione di un meccanismo che consenta a imprese e banche di rinegoziare il debito in difficoltà, garantendo la continuità aziendale.

Risultati

Con l'art. 7 bis del DL crescita viene creata una sezione speciale presso il Fondo di garanzia PMI che permetterà di erogare garanzie sulle operazioni di rinegoziazione del debito delle imprese edili, introducendo, per la prima volta, una misura specifica per il settore delle costruzioni. Finora tutte le norme, specialmente quelle relative alle garanzie pubbliche, erano aperte a tutti i comparti; con questa legge viene riconosciuto lo stato di crisi e la necessità di misure specifiche per l'edilizia.

Con questa sezione speciale, le imprese di costruzioni, titolari di un finanziamento ipotecario, potranno accedere alla sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI e condividere un piano di rientro che sia in grado di "comprare tempo", ossia di allungare il piano di ammortamento quanto basta per abbassare la rata di rimborso e renderla sostenibile e compatibile per lo sviluppo di un nuovo piano di vendita.

Sviluppi

L'azione dell'Ance prosegue con la richiesta di partecipazione al tavolo con il MISE per definire insieme i contenuti del Decreto attuativo che dovrà stabilire le modalità di accesso per le imprese alla garanzia della sezione speciale.

Il problema degli npl: art. 23 dl crescita - cartolarizzazioni

DL Crescita n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 5/2019

Azioni svolte

All'interno del testo del DL Crescita è stato introdotto anche l'art. 23 in materia di cartolarizzazioni che consente di:

- facilitare le operazioni di cartolarizzazione dei crediti delle banche verso soggetti non bancari, eliminando il divieto finora in vigore che impediva il trasferimento degli UTP e dei crediti scaduti a soggetti non bancari.

Ora le banche potranno **cedere qualunque tipo di credito** (in bonis, inadempienze probabili (UTP), scaduti (Past Due)), mantenendo presso di loro il correlato contratto di conto corrente.

- permettere alle banche di cartolarizzare direttamente gli immobili che i debitori hanno dato in garanzia a fronte del finanziamento. Le acquisizioni effettuate dai Reoco, non solo avverranno a valori più bassi rispetto a quelli di mercato (perché derivanti da crediti deteriorati), ma saranno soggette ad una tassazione agevolata in somma fissa (200 euro). In questo modo i Reoco avranno un grande vantaggio competitivo sul mercato immobiliare: pochi soggetti, dotati di grande liquidità, potranno acquisire grandi patrimoni immobiliari, imponendo, di fatto, il livello dei prezzi, soprattutto nel caso della locazione.

Questa norma, quindi, avrà l'effetto di accelerare fortemente la cessione degli UTP, degli scaduti e, perfino, dei crediti in bonis ma rischiosi a soggetti che non hanno come proprio obiettivo quello della tutela della continuità aziendale.

Considerato il volume di crediti deteriorati ancora potenzialmente cedibile "in blocco" e a valori molto al di sotto di quelli di mercato, è possibile ipotizzare uno shock importante sul mercato immobiliare, con effetti depressivi per i prossimi 10-15 anni.

Risultati

L'Ance ha espresso le proprie preoccupazioni in sede di audizione al DL Crescita e, a seguito di incontri avuti con le forze politiche, è stato approvato un Ordine del Giorno che impegna il Governo a monitorare le operazioni di cessione dei crediti attraverso cartolarizzazione e a riferire, ogni sei mesi, al Parlamento. Qualora dal monitoraggio emergesse che le operazioni svolte avessero esclusivamente finalità liquidatorie, e non di rifinanziamento, il Governo si è impegnato a modificare la norma.

Sviluppi

L'Ance è in contatto con la direzione di Banca d'Italia che si occupa di cartolarizzazioni per aprire un confronto.

Il credito nelle costruzioni: il fondo di garanzia per le pmi

Azioni svolte

L'Ance ha partecipato al processo di riforma del Fondo di Garanzia per le PMI, consentendo lo sviluppo di un metodo di valutazione del rating equilibrato per il settore delle costruzioni.

Nel corso dell'anno, l'Ance ha continuato a collaborare con il Fondo per superare due ostacoli che limitano l'accesso alla garanzia pubblica:

- La definizione di investimento adottata, in base alla quale non è possibile garantire finanziamenti per i soggetti che intendono eseguire operazioni di sviluppo immobiliare finalizzate alla vendita;
- Il divieto per il Fondo ad intervenire come garante nel caso in cui il finanziamento concesso dalle banche a piccole e medie imprese del settore delle costruzioni sia assistito anche da garanzia ipotecaria immobiliare.

Sviluppi

L'Ance sta dialogando con il Fondo PMI per apportare le opportune modifiche regolamentari, in modo da aumentare le possibilità di accesso alla garanzia pubblica.

Investimenti pubblici e risorse per le infrastrutture

Legge n. 145/2018 e DL 32/2019 convertito dalla Legge n. 55/ 2019

Azioni svolte

E' proseguita la consueta analisi dell'Ance sul Bilancio dello Stato e sui principali provvedimenti di interesse per il settore al fine di analizzare le scelte di politica economica in grado di incidere sull'andamento degli investimenti in opere pubbliche e quantificare le risorse destinate a nuove infrastrutture.

Nonostante l'incremento di risorse per le infrastrutture (220 miliardi fino al 2033), disposto a partire dal 2016, i dati sul livello degli investimenti della PA continuano a ridursi, dimostrando le grandissime difficoltà esistenti nel trasformare in spesa effettiva le risorse disponibili.

Al fine di rimuovere tali ostacoli all'effettivo utilizzo dei finanziamenti messi in campo, è proseguita, nel corso dell'ultimo anno, l'azione associativa volta a introdurre snellimenti procedurali in grado di accelerare il processo realizzativo delle opere pubbliche.

Risultati

Accoglimento nel Decreto «Sblocca cantieri», in via transitoria fino al 31 dicembre 2020, di alcune delle istanze associative, relative a:

- **innalzamento della soglia per il parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici da 50 a 75 milioni di euro e la riduzione del termine previsto per l'emissione del relativo parere da 90 a 45 giorni.**
- **previsione, per le infrastrutture strategiche già inserite negli strumenti di programmazione approvati e per le quali la procedura di VIA sia già stata avviata, che le varianti, che non superino il 50% del valore del progetto approvato, siano approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore; in caso contrario il progetto dovrà tornare al CIPE per l'approvazione.**

Criticità

Resta necessario uno snellimento procedurale più ampio, che preveda l'eliminazione di tutti i passaggi al CIPE successivi all'approvazione, da parte dello stesso, del Documento pluriennale di pianificazione (DPP) o di altri documenti di pianificazione o programmazione.

Rilancio investimenti territoriali: piano spagnolo

Legge n. 145/2018, art. 1, commi 107-114

Azioni svolte

L'Ance ha proseguito la sua attività a sostegno del **rilancio degli investimenti territoriali**.

L'Associazione ha sollecitato il Governo affinché venisse adottato **un piano di investimenti diffusi sul territorio**, su modello di quello adottato in Spagna con il «Plan E», che, nel biennio 2009-2010, ha permesso la realizzazione di circa 13 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi con importanti effetti anticongiunturali.

Inoltre, con l'obiettivo di sfruttare al meglio le opportunità messe in campo con l'ultima Legge di Bilancio, sono stati forniti al Sistema Associativo, oltre a specifiche informative, alcuni **strumenti operativi di supporto dell'attività associativa**, come dossier regionali e schemi di comunicati stampa, attraverso i quali sollecitare le amministrazioni locali a compiere tutte le azioni necessarie per avere accesso alle misure di sostegno degli investimenti e, al tempo stesso, indicare alle imprese associate le opportunità di lavoro esistenti nei loro territori di riferimento.

Risultati

- Grazie all'azione dell'Ance, nel corso del dibattito parlamentare sulla Legge di bilancio per il 2018, è stato previsto un **Programma di investimenti per i piccoli comuni**, dotato di 400 milioni di euro da attivare secondo tempistiche stringenti, per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Si tratta di un buon punto di partenza, sebbene lontano dalle dimensioni suggerite dall'Ance, in grado di mettere in moto un sistema che potrà essere incrementato e potenziato in futuro.

Gli strumenti operativi messi a disposizione del Sistema Associativo sono stati largamente utilizzati per intraprendere azioni mirate verso le amministrazioni pubbliche locali e sulla stampa.

Eco-sisma bonus: la piattaforma Ance-Deloitte

Azioni svolte

Nel corso del 2018 è diventata pienamente operativa la Piattaforma Ance-Deloitte per la monetizzazione dei crediti fiscali derivanti da interventi di messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico.

Gli Uffici dell'Ance hanno predisposto, in collaborazione con gli Ordini Professionali, ISI, Amministratori di Condominio, Legambiente, una Guida Operativa per spiegare il funzionamento degli incentivi fiscali; è stata, inoltre, predisposta una pubblicazione per illustrare operativamente il processo di cessione del credito.

A ottobre 2018, è stato organizzato un evento per il lancio della campagna pubblicitaria Ance che ha visto la partecipazione di Enea.

Risultati

Da ottobre 2018 sono stati caricati sulla Piattaforma oltre 250 interventi.

L'Ance ha partecipato attivamente all'organizzazione di numerosi eventi divulgativi nella maggior parte delle Associazione Territoriali del Sistema Ance.

Sono in corso di organizzazione eventi B2B a livello locale tra le imprese associate, Deloitte e i soggetti partner (TEP-Snam e EnelX).

Sviluppi

L'Ance sta collaborando con i soggetti partner per l'attivazione di convenzioni con le banche per il finanziamento dei condomini e delle imprese.

L'Ance insieme all'Abi e al MEF, sta lavorando per ampliare la possibilità di intervento del Fondo di garanzia prima casa anche agli interventi di Eco-Sisma Bonus, in modo da supportare le famiglie.

Terremoto centro Italia

Azioni svolte

E' proseguita nel corso dell'anno l'attività della **Struttura di coordinamento terremoto Centro Italia**, istituita dopo il sisma del 24 agosto 2016 per supportare le Associazioni dei territori colpiti, assicurare il necessario coordinamento e curare i rapporti con le Istituzioni. La Struttura di coordinamento ha offerto al sistema associativo un costante monitoraggio dei principali provvedimenti relativi al processo di ricostruzione e attività di assistenza. Inoltre, la Struttura ha raccolto in un documento di posizione associativa, tutte le istanze per accelerare il processo di ricostruzione privata e pubblica. Tale documento è stato ampiamente illustrato e condiviso sia con il Commissario Straordinario per la ricostruzione, Prof. Farabollini, sia con il delegato del Governo per il sisma, On. Crimi.

Risultati

- **Procedura di scelta dell'impresa esecutrice dei lavori privati:** introdotta nel Decreto «Sblocca cantieri» un'importante semplificazione, ampiamente sostenuta dall'Ance, attraverso il **superamento del confronto concorrenziale previsto tra almeno tre operatori** economici volto all'affidamento alla migliore offerta.
- **Durc di congruità:** l'Ance ha partecipato attivamente alla ridefinizione delle modalità di applicazione del Durc di congruità contenute nell'allegato 2 della recente Ordinanza n. 78.
- **Anagrafe antimafia degli esecutori:** attraverso il costante confronto diretto con la Struttura di Missione, presso il Ministero dell'Interno, è stato possibile assistere e accelerare le pratiche di iscrizione e rinnovo di numerose imprese associate.

Criticità

- Restano da risolvere ulteriori priorità anche in vista dell'auspicabile aumento dei lavori di ricostruzione:
- **Subappalto nei lavori privati:** occorre ridurre le limitazioni poste all'affidamento dei lavori in subappalto. Inoltre, andrebbe chiarito che i nominativi dei subappaltatori potranno essere indicati anche successivamente alla stipula del contratto.
 - **Tracciabilità dei pagamenti:** è necessaria l'adozione di specifiche linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che chiariscano la disciplina da applicare.
 - **Pagamenti alle imprese:** è opportuno prevedere una diversa progressione dei SAL, e quindi dei pagamenti, in modo da ridurre la quota a saldo del contributo e, quindi, l'esposizione finanziaria dell'impresa. Parallelamente è necessario prevedere una semplificazione delle verifiche effettuate in sede di emissione dei SAL.

Partenariato pubblico privato

- Azioni svolte**
- E' proseguita l'attività dell'Ance sulla standardizzazione dei contratti di PPP attraverso la partecipazione alla **consultazione pubblica sullo Schema di contratto di concessione elaborato dal Ministero dell'economia**. L'Associazione ha potuto analizzare il testo posto in consultazione in anteprima e formulare, in via informale, alcune osservazioni, in parte accolte, sui profili maggiormente rilevanti ai fini della corretta allocazione dei rischi e della bancabilità delle operazioni. Il testo non ha ancora concluso il suo iter che prevede il parere del Consiglio di Stato.
 - Sono proseguite le consuete **attività di analisi della normativa** e di supporto al Sistema Associativo attraverso **note di approfondimento su casi concreti di operazioni di PPP**.
 - Al fine di contribuire in modo concreto e diretto alla diffusione del PPP, l'Ance, attraverso la Commissione Referente Progetti strategici e Innovativi nell'ambito del PPP, ha sottoscritto, il 4 giugno u.s., un **accordo di collaborazione con la società SINLOC** per avviare una **sinergia operativa per lo sviluppo di progetti di investimento in Partenariato Pubblico Privato**.

In virtù dell'accordo sottoscritto, l'Ance ha individuato, attraverso il Sistema Associativo, alcuni progetti di PPP da sottoporre a SINLOC. Il 25 e il 26 giugno 2019 sono stati organizzati 14 incontri con le singole imprese promotrici, nel corso dei quali SINLOC ha fornito, a titolo gratuito, un primo approfondimento e confronto sulla possibile strutturazione dei progetti. La società si è impegnata ad applicare condizioni di favore, rispetto alle condizioni standard, alle imprese associate che, dopo il confronto iniziale, decideranno di proseguire operativamente con lo sviluppo dell'operazione.

Seminari strategici

Azioni svolte

Per intercettare i cambiamenti del mercato immobiliare l'ANCE ha avviato un ciclo di incontri, «**Lo sguardo oltre**», con operatori del real estate su alcuni specifici segmenti.

Risultati

Sono stati organizzati 4 seminari:

- ❖ **L'Abitare Contemporaneo (Co-Living e Senior Housing)**
- ❖ **Logistica e spazi per il lavoro**
- ❖ **Student Housing**
- ❖ **Mercato industriale dell'affitto**

Gli eventi hanno rappresentato anche un'occasione di incontro per le imprese con importanti operatori e investitori.

È stata ideata una collana editoriale che vede la pubblicazione dei contributi dei relatori di ciascun seminario in un formato di facile lettura.

Sviluppi

Il progetto prevede l'organizzazione di ulteriori seminari sul comparto dell'hospitality e sui nuovi investitori nel Real Estate.

Rigenerazione urbana

Aspetti di rilievo e criticità

La vetustà e il degrado del patrimonio edilizio, in particolar modo di quello residenziale, rappresentano un'emergenza non più rinviabile → Sono oltre 16,5 milioni gli edifici costruiti da più di 40 anni che necessitano di interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico

La normativa nazionale è ancora incentrata su un modello di sviluppo territoriale di tipo espansivo e non consente di intervenire agevolmente sul costruito

Obiettivi

Governare il cambiamento e rimuovere gli ostacoli normativi

Azioni

Definito un percorso normativo/operativo per l'intervento sulla città sottoposto anche ad altri soggetti portatori di interessi su questa tematica → Legambiente, Assoimmobiliare, Rete delle professioni tecniche, ecc.

Definito un documento di proposte per la revisione del DM 1444/1968 presentato al MIT

Avviata una **azione di sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali** mediante seminari e incontri

Partecipazione alla stesura di disegni di legge in materia di rigenerazione urbana (Atti S/1131, S/1177 e C/1759)

Risultati

Decreto Legge Sblocca Cantieri → Approvata proposta Ance in tema di limiti di distanza fra fabbricati nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione → interpretazione autentica art. 9, commi 2 e 3 DM 1444/1968

Consumo del suolo

Aspetti di rilievo e criticità

L'UE ha chiesto agli Stati membri di raggiungere nel 2050 l'obiettivo del consumo di suolo "netto" pari a zero

Molte Regioni hanno già sostituito il modello territoriale di carattere espansivo (Legge urbanistica nazionale del 1942) con normative che impongono di limitare l'utilizzo di nuovo suolo, dando priorità alla trasformazione e al riuso della città costruita

Manca a livello statale una normativa organica in materia anche nell'ambito di una nuova legge di riforma del governo del territorio che sia basata sulla rigenerazione dell'esistente

Obiettivi

Garantire un passaggio equilibrato al nuovo modello territoriale – Evitare normative nazionali rigide/basate su blocchi totali o parziali del consumo di suolo – Garantire una disciplina incentrata prevalentemente sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente

Azioni

Definite proposte per una normativa sul contenimento del consumo veicolate nelle sedi competenti istituzionali e non

Azione di sensibilizzazione dei parlamentari interessati alle posizioni Ance, Audizione al Senato il 15 gennaio 2019 sui ddl in corso di esame

Avviata con ISPRA interlocuzione a livello politico/istituzionale e collaborazione a livello tecnico/normativo

Risultati

Sospensione dell'esame dei disegni di legge sul contenimento del consumo del suolo

Garanzie per gli immobili da costruire

D. Lgs. 122/2005 mod. da D. Lgs. 14/2019

Azioni svolte

Azione di lobby in sede parlamentare e governativa tramite incontri e audizioni finalizzata a:

- ✓ evidenziare le **criticità** delle norme di modifica al D. Lgs. 122/005 contenute nello schema di decreto attuativo dell'art. 12 Legge delega 155/2017
- ✓ presentare le necessarie **proposte emendative**

Aspetti di rilievo

E' prevista l'adozione con DM di:

- ✓ *Modello standard fideiussione*
- ✓ *Modello standard polizza assicurativa decennale* (da tempo auspicato dall'ANCE per consentire di definire in maniera puntuale l'oggetto della copertura eliminando ogni riferimento all'art. 1669 c.c.)

L'ANCE partecipa al Tavolo di lavoro coordinato dai ministeri della Giustizia, Economia e Sviluppo Economico a cui partecipano anche: ANIA, ABI, Notariato, IVASS, Assocond-Conafi, Confcooperative

Criticità

L'obbligo di redigere il contratto preliminare mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e conseguente trascrizione comportano più oneri e rigidità nelle transazioni immobiliari anche ai fini dell'ottenimento del finanziamento per la costruzione.

Possibilità di escutere la fideiussione anche in caso di inadempimento dell'obbligo da parte del costruttore di rilasciare la polizza postuma decennale è un'ulteriore garanzia a favore degli acquirenti peraltro non prevista dalla legge delega.

Disciplina transitoria

Sviluppi

L'ANCE sta portando avanti le proposte di modifica normativa e ha preparato un documento di osservazioni e valutazioni da portare all'attenzione del Tavolo ministeriale sulle bozze dei modelli standard come definite da ANIA e ABI.

Semplificazioni

Aspetti di rilievo e criticità

Il tema della **semplificazione** è da molti anni al centro delle politiche del Governo, un percorso che nel settore privato è stato **avviato dal 2012** e che ha trovato **nell'Agenda per la semplificazione 2015 – 2017** un utile strumento con l'approvazione anche di importanti misure (es. sportello unico, conferenza di servizi, autorizzazione paesaggistica semplificata, modulistica unificata etc..). L'**impatto** delle diverse riforme sulle **imprese non** ha, tuttavia, dato i **risultati sperati**: l'**eccessiva produzione normativa**, il **continuo mutamento delle norme** e la **sovrapposizione di competenze tra gli enti** hanno determinato maggiore **incertezza**.

Obiettivi e azioni ANCE

Razionalizzazione del quadro normativo attraverso un **effettivo raccordo tra norme e procedure e ammodernamento dell'apparato istituzionale e burocratico**. L' **Ance** sta partecipando al **Tavolo di Lavoro** istituito presso il **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici** - composto da **Regioni, Anci, Rete Professioni Tecniche** per la **revisione del DPR 380/2001** (TU edilizia). Completo aggiornamento delle norme per le costruzioni e per l'edilizia (Legge n. 1089/1971; Legge 64/1974; Dpr 380/2001) attraverso la predisposizione di un **"testo unico delle costruzioni"** che affronti complessivamente **tre diverse tematiche** (urbanistica/territorio, sicurezza delle costruzioni e sostenibilità ambientale).

Risultati

Legge 56/2019 (Concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni): progressivo ricambio generazionale del personale amministrativo favorendo anche la formazione continua (con particolare riferimento alla digitalizzazione) e il contrasto del fenomeno dell'assenteismo;

Disegno di Legge 1812/C (Deleghe al Governo in materia di semplificazione e codificazione - ancora deve iniziare l'esame): revisione completa di diverse materie (tra cui anche quella urbanistica ed edilizia) attraverso lo strumento della delega legislativa.

Sviluppi

Prosecuzione dei lavori nell'ambito dei Tavoli di lavori di semplificazione e necessità di dare attuazione all' **Agenda per la semplificazione per gli anni 2018 – 2020**

Qualificazione delle imprese

Obiettivo

I cambiamenti del mercato immobiliare impongono di valutare a livello associativo l'opportunità di attivare un percorso di qualificazione e di qualità. Tutto ciò però costituisce un campo di azione di cui occorre delinearne i confini, la metodologia, gli obiettivi affinché non si traduca in un inutile fardello burocratico. Un simile meccanismo dovrebbe consentire anche di combattere il proliferare di soggetti, che non possiamo definire come imprenditori, che operano senza il minimo rispetto delle regole tecniche, di sicurezza, ambientali, fiscali ecc.

Questioni aperte

La definizione di norme che definiscano i criteri per l'accesso alla professione di costruttore edile e consentano attraverso una serie di parametri basati su organizzazione di impresa e fatturato di avviare una sistema di qualificazione anche delle imprese che effettuano lavori edili privati rappresenta tuttavia un percorso non semplice e non sempre condiviso.

Sviluppi

Nell'ambito della Commissione RET sono state esaminate e valutate alcune proposte compresa quella di non portare al momento avanti nessuna proposta normativa che rischierebbe di aggravare il settore dei lavori privati solo di ulteriori oneri e adempimenti.

Ambiente

Terre e rocce da scavo

Criticità e obiettivi→ Il DPR 120 ha evidenziato una serie di criticità come era prevedibile

Azioni e risultati→ Attività di divulgazione sul territorio finalizzata anche a superare le diversità interpretative

Sistri

Criticità e obiettivi→ Introdotto dal 2009 ma mai entrato pienamente in vigore, il Sistri è un sistema di tracciabilità dei rifiuti eccessivamente complesso ed oneroso per le imprese, in assenza di un vero e proprio beneficio in termini ambientali

Azioni e risultati→ Come auspicato dall'Ance e da tutto il sistema confindustriale **è stato abolito dal Decreto Legge 135/2018**

End of waste: rifiuti da c&d

Criticità e obiettivi → Passare da una produzione di rifiuti ad una produzione di materiali riutilizzabili in un contesto di economia circolare

Azioni e risultati → Verifica delle bozze predisposte dal Ministero e richieste di modifica al fine di evitare provvedimenti che non incentivano, ma hanno effetti contrari

End of waste: Fresato d'asfalto

Criticità e obiettivi→ Il Ministero dell'ambiente ha emanato il DM 69/2018 che stabilisce le condizioni affinché il fresato d'asfalto cessi di essere rifiuto e possa essere riutilizzato. Il Decreto presenta numerose criticità

Azioni e risultati→ Azione di sensibilizzazione presso il ministero dell'Ambiente
Predisposizione di una nota tecnica, condivisa dal sistema confederale, nella quale sono state evidenziate le problematiche applicative, nonché, in alcuni casi, fornite le "soluzioni interpretative"

Semplificazioni procedure in zona sismica

L. 55/2019 (Conv. DL 32/2019 «Decreto Sbloccacantieri»)

Obiettivi

Ridefinire e semplificare le procedure che riguardano le denunce di inizio lavori e le autorizzazioni per le costruzioni in zona sismica. L'Ance ha evidenziato la necessità di aggiornare quanto previsto dal DPR 380/2001, alla luce delle rilevanti modifiche che le norme tecniche per le costruzioni hanno avuto negli ultimi anni

Risultati

L'articolo 3 del Decreto Legge «Sbloccacantieri» ha introdotto alcune **semplificazioni legate alla informatizzazione delle procedure** e, soprattutto, **nuovi criteri su cui basare la necessità di richiedere l'autorizzazione preventiva all'ufficio regionale del genio civile o procedere con il c.d. deposito del progetto**.

In particolare la richiesta di autorizzazione non è più legata alla Zona sismica in cui si realizza l'opera, ma alla rilevanza che la stessa ha nei confronti della pubblica incolumità. Nelle situazioni a minor criticità anche il collaudo dei lavori è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione rilasciata dal direttore dei lavori.

A regime

È prevista l'emanazione, entro il 16 agosto 2019, da parte del Ministero delle infrastrutture d'intesa con la Conferenza Unificata, di **Linee guida** per individuare gli interventi e le varianti non rilevanti che non ricadono nell'obbligo di autorizzazione sismica, sulle quali l'Ance svolgerà le opportune azioni di lobby

Digitalizzazione del settore delle costruzioni

Obiettivi

Aiutare il settore a migliorare la produttività e renderlo più competitivo, sfruttando i vantaggi della digitalizzazione dei sistemi produttivi ancora poco diffusi tra le imprese, considerando la crescente attenzione alla gestione delle opere durante l'intero ciclo di vita, compresa la manutenzione, ed agli aspetti energetici, di economia circolare (migliore utilizzo e riciclo materiali) e di riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Azioni

Richiesta al Governo di definire una **strategia nazionale per l'innovazione nel settore costruzioni**, in particolare per la **digitalizzazione**.

Organizzazione di **corsi di formazione** per l'uso delle metodologie del Building Information Modelling (BIM) rivolti alle imprese, strutturati su tre livelli di approfondimento, dalle nozioni di base all'introduzione del BIM in impresa.

Ance ha promosso, insieme ad altri partner italiani ed europei, il **progetto europeo DigiPLACE**, per creare una piattaforma digitale europea di facile accesso agli operatori della filiera delle costruzioni. Il Progetto avrà avvio nel settembre 2019.

Azione di lobby per l'inclusione del settore tra quelli prioritari per la digitalizzazione: Manifesto FIEC per la legislatura 2019-2024 e partecipazione ai Tavoli di preparazione dei fondi europei 2021-2027 a livello UE e nazionale.

Promozione di corsi sulle tecnologie digitali in edilizia, Smart Building e lo sviluppo delle reti di comunicazione a banda ultra larga

Promozione del percorso di formazione **CQ «Costruire in Qualità»**, sulle moderne tecniche e pratiche di costruzione finalizzate alla costruzione/ristrutturazione di edifici di qualità, durabili ed efficienti

Digitalizzazione del settore delle costruzioni

Ulteriori Azioni in corso

Progetto di formazione «Smart Manager in Edilizia», per lo **sviluppo delle competenze digitali e delle strategie di business dei manager dell'edilizia**.

Progetto «4Manager» per costituire una **rete di sportelli associativi per l'innovazione e la digitalizzazione**, e per fornire alle imprese le informazioni e gli strumenti necessari per comprendere come organizzarsi in termini di lean production, digitalizzazione e automazione.

Progetti pilota per utilizzare le tecnologie digitali a favore della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare:

- ✓ certificazione «Cantiere Green» per la sostenibilità ambientale delle attività di cantiere, con valutazione delle emissioni in atmosfera ed accesso al mercato dei carbon credit (avviato presso AT Varese)
- ✓ Piattaforme per facilitare la gestione eco-sostenibile dei materiali in cantiere (progetto EcoMateria, avviato presso AT Benevento, ed altre iniziative territoriali in via di realizzazione)
- ✓ Progetto europeo Bus Trainers di formazione su efficienza energetica e fonti rinnovabili in edilizia

I NUMERI DI FIDEC 2018

FIDEC
Forum Italiano
delle Costruzioni



-  **+ 1.300** capi di azienda e decisori finali partecipanti
-  **100** patrocini
-  **107** storie di cambiamento candidate alla "call for speaker"
-  **47** slot per un totale di più di 24h di comunicazione
-  **130** influencer
-  **66** giornalisti accreditati da testate nazionali
-  **28** partner

-  **+ 16.000** utenti unici in 4 mesi su fidec.info
(20 luglio - 20 novembre)
-  **+ 65.000** pagine visualizzate su fidec.info
(20 luglio - 20 novembre)
-  **+ 25.000** persone raggiunte dai post
(agosto - novembre)
-  **+ 4.000** interazioni sulla pagina
(agosto - novembre)
-  **+ 60.000** visualizzazioni a novembre
-  **1.166.451** utenti della filiera delle costruzioni raggiunti dalle newsletter
-  **2.857.971** visualizzazioni di web advertising da parte degli utenti della filiera delle costruzioni

promosso da

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI
VARESE

ANCE MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

in collaborazione con

agorà spaziinclusi
servizi giornalistici

Missioni all'estero e supporto alle imprese

Aspetti di rilievo

Dal luglio 2018 a luglio 2019 sono state organizzate 11 missioni all'estero con la partecipazione di 160 imprese, e l'organizzazione di 550 incontri b2b con aziende locali. Sono stati inoltre organizzati numerosi incontri di presentazione di opportunità di lavoro all'estero per le imprese della filiera italiana delle costruzioni. L'Ance supporta e assiste attivamente le imprese nelle attività di internazionalizzazione.

Azioni

- Sostegno al processo di crescita industriale del settore all'estero.
- Collaborazione costante con le Istituzioni italiane (MAECI, MISE, ICE-Agenzia)
- Interessi dell'industria delle costruzioni tra le priorità delle iniziative all'estero del Governo italiano
- Organizzazione di iniziative volte a favorire la collaborazione tra imprese
- Assistenza *tailor made* alle aziende su problematiche particolari
- Promozione dell'internazionalizzazione dell'industria italiana delle costruzioni, secondo una logica di *filiera*.

Risultati

L'Ance è l'Associazione europea delle costruzioni che accompagna e supporta il maggior numero di imprese di costruzioni all'estero

Esperienza italiana dell'Ance inserita dalla Commissione Ue tra le best practice europee
Maggiore efficacia della programmazione delle iniziative internazionali e maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse interne ed esterne

Imprese partecipanti alle missioni all'estero e agli incontri:

Numero di B2B organizzati:

Presentate opportunità di lavoro alle imprese italiane per un totale di -- miliardi di euro

Piano di riassetto organizzativo

Azioni svolte

Si è dato seguito al progetto di revisione organizzativa attraverso l'aggregazione di diverse strutture, la riduzione di personale e l'emanazione di un nuovo regolamento per i dipendenti dell'Associazione. Si sono, inoltre, intraprese tutte quelle azioni necessarie al fine di prevenire possibili contenziosi futuri in materia giuslavoristica.

Risultati

Le iniziative portate avanti hanno determinato una **struttura organizzativa più snella, agile ed efficiente** idonea a gestire efficacemente la tutela degli interessi del settore ed il supporto al sistema Associativo. La massima attenzione data anche agli aspetti giuslavoristici ha portato a risolvere definitivamente questioni pendenti legate al passato.

Tirocini e dottorati di ricerca

Azioni svolte

Sono state riavviate le relazioni con l'università La Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, Luiss e Fondazione ADAPT ed inseriti tirocinanti ed avviati dottorati di ricerca in particolare in campo Tecnologico, Sindacale, e giuridico di settore.

Risultati

Si è raggiunto, attraverso le collaborazioni avviate, un rapporto con le università teso a favorire lo sviluppo e l'indispensabile interscambio delle conoscenze.

Normativa di sistema

Azioni svolte

- Statuto Ance
- Linee guida per lo statuto dei Collegi autonomi
- Regolamento tipo delle Sezioni edili
- Accordo Organizzativo (Ance/Confindustria)
- Riforma contributiva: principi per una semplificazione del sistema contributivo

Risultati

- **Uniformità delle norme statutarie nel Sistema**
- **Concentrazione e snellimento degli Organi direttivi**
- **Nuove modalità di elezione della Governance**

Processi di aggregazione sul territorio

Azioni svolte

- Sezione edile Ance Chieti Pescara
- Sezione edile Ance Toscana Costa (fusione delle Sezioni di Livorno e Massa Carrara)
- Collegio Ance Emilia Centro (fusione del Collegio di Bologna e Modena con la Sezione di Ferrara)
- Sezione edile Ance Novara Vercelli

In corso di definizione:

Sezione edile Ance Basilicata

Entro la fine del corrente anno Ance Basilicata assumerà la configurazione di Sezione territoriale a perimetro regionale e si costituirà nell'ambito di Confindustria Basilicata con l'aggregazione tra le Sezioni edili di Ance Potenza e Ance Matera e l'Organismo regionale Ance Basilicata

Risultati

Maggiore rappresentatività ed efficienza organizzativa delle Associazioni sul territorio

Comitato Implementazione

Azioni svolte

Pareri di conformità rilasciato per:
6 Collegi autonomi
17 Sezioni edili

Risultati

23 Associazioni territoriali hanno già adeguato i propri statuti alla normativa nazionale. Entro la fine di ottobre del 2019 tutto il Sistema dovrà procedere all'adeguamento.

Segreteria tecnica dei Proviviri

Azioni svolte

Attività incentrata sulle controversie presso Ance Potenza, Ance Cuneo, Ance Molise e Ance Forlì Cesena

Risultati

Risoluzione controversie, successivi atti formali e adempimenti organizzativi trasferiti agli uffici della Direzione Relazioni di Sistema.

Supporto al Sistema associativo

Azioni svolte

- Assistenza organizzativa sul territorio
- Nel corso degli anni 2018 – 2019 sono stati effettuati n. 32 incontri presso Associazioni Territoriali e Organismi Regionali

Risultati

- **Nel corso del 2018 e 2019 sono stati rilasciati n.50 pareri per le Associazioni e per gli Organismi regionali relativi ad attività organizzative, contributive oltre al supporto nella stesura dei nuovi statuti/regolamenti, in conformità alla nuova normativa di sistema.**
- **Adempimenti organizzativi e contributivi e risoluzioni di controversie sul territorio**

Comitato per la Verifica degli Adempimenti Contributivi

Azioni svolte

- Esame della documentazione pervenuta dagli Organismi Regionali
- Contributo minimo dovuto dalle Associazioni Territoriali
- Verifica contributiva componenti cariche sociali

Risultati

- **Erogazione del finanziamento per l'anno 2019 agli Organismi Regionali**
- **Definita la posizione contributiva della quasi totalità dei componenti le cariche sociali Ance, con un recupero di oltre 70.000 euro**

Formazione Associativa

Azioni svolte

Programmi per i Dirigenti, Funzionari e Impiegati Ance col sostegno di Fondimpresa e Fondirigenti

Risultati

- **5 corsi:**
 - Digital marketing
 - Carta dei servizi Ance
 - Lingua inglese
 - Controllo di gestione
 - Protezione cibernetica e sicurezza informatica
- **90 partecipanti**
- **330 ore formative**

Riorganizzazione dei settori specialistici

Azioni svolte

- Incontri e contatti con Associazioni che rappresentano imprese operanti in campi di attività connessi al processo produttivo dell'edilizia.

Risultati

Adesione nuovi Soci Aggregati:

- **AIDECO** - Associazione Italiana Demolizione Controllata
- **IATT** - ITALIAN ASSOCIATION FOR TRENCHLESS TECHNOLOGY - Associazione che promuove l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e tecniche nel campo della tecnologia trenchless (no dig)
- **ASSODIMI ASSONOLO** - Associazione dei Distributori e Noleggiatori di Macchine Industriali

COMPLESSIVAMENTE RAPPRESENTANO 415 IMPRESE DI CUI 56 ASSOCIATE ANCE

Altre azioni per

- rafforzare il concetto di «filiera delle costruzioni»
- Ampliare la base associativa
- Accrescere livello e peso della rappresentanza ANCE

Le attività dell'ultimo anno

- **Continua e si diversifica in relazione ai diversi temi trattati l'attività di gestione redazionale e pubblicazione delle news prodotte dagli uffici Ance**
- **Molti i convegni, eventi e seminari trasmessi in diretta streaming dal portale con la pubblicazione nella sezione multimediale dei relativi video e materiali**
- **Intensificata l'attività promozionale di manifestazioni promosse dall'Ance tramite la redazione grafica e la pubblicazione in hp di banner con diverse formattazioni**
- **L'Ufficio Redazione Portale, in sinergia con l'ufficio Comunicazione e stampa, alimenta la nuova App Ance di contenuti e servizi contribuendo alla promozione, all'innovazione e alla valorizzazione dello strumento.**

Newsletter di sistema

- Nelle newsletter sono stati segnalati tutti i principali documenti (circolari, suggerimenti, dossier, report, news) prodotti dall'Ance nel corso della settimana

L'interesse per questo strumento è dimostrato dal picco di accessi al portale il lunedì

Newsletter dal territorio

- Aumenta sempre più l'interesse da parte delle Associazioni per questo servizio che raccoglie e rende note all'interno del Sistema Associativo tutte le iniziative intese come convegni, seminari tecnici e manifestazioni di vario genere, promosse sul territorio da At e Oar dell'Ance e rivolte alle imprese sia associate che non associate

L'attenzione e il coinvolgimento delle Associazioni Territoriali e degli Organismi Regionali sul sistema informativo sono dimostrati dal rilevante aumento delle notizie segnalate

Il sito dei Giovani Ance

- Continua l'interesse nei confronti del sito dei Giovani Imprenditori Ance, in linea da oltre cinque anni
- Sul sito pubblicate notizie relative alle attività realizzate dai Giovani sia a livello nazionale che locale la cui gestione redazionale e grafica è curata dall'Ufficio Redazione Portale
- Nel corso dell'anno, il sito si è arricchito di contenuti multimediali, tra cui video e gallerie fotografiche, relativi agli eventi e alle attività dei Gruppi Giovani Ance
- Prosegue il servizio di newsletter dei Giovani Ance, al quale è possibile iscriversi direttamente